LEGENDA

A. ALLUVIONI

- A1 — Depositi di spiaggia ed alluvioni francamente marine, ghiaiose e ciottolose, attuali e recenti, sciolte, localmente integrate da apporti fluviali
- A2 — Alluvioni torrentizie sciolte, recenti e per lo piu' terrazzate, o attuali e mobilizzabili nel greto dei torrenti, di granulometria prevalente sabbioso-ghiaiosa
- Limite della piana alluvionale

B. COLTRI DI COPERTURA

- B0 — Accumuli detritici di origine colluviale e di granulometria mista
- B1 — Coltri di copertura di origine eluviale, di granulometria mista, con scheletro lapideo in quantita' crescente con la profondita', in matrice limosa e sabbiosa, con interposti affioramenti del substrato roccioso
- B2 — Accumuli detritici pedemontani disposti in falde in corrispondenza delle vallecole secondarie ed ai piede dei versanti, caratterizzati da granulometria tendenzialmente medio-grossolana, localmente misti a alluvioni torrentizie
- B3 — Coltri di copertura di origine eluvio-colluviale, di granulometria medio-fine, rimaneggiate dall'attivita' colturale, con interposti affioramenticei substrato roccioso, oppure sistemate nell'ambito del tessuto urbanizzato
- Accumuli detritici caotici, massi e porzioni di roccia dislocati per fenomeni gravitativi antichi, completamente stabilizzati

C. SUBSTRATO ROCCIOSO

- C1 — Ammasso roccioso affiorante e/o subaffiorante solo localmente fratturato e ecompaginato in zone interessate da disturbi tettonico-strutturali
- Substrato roccioso variabilmente alterato, fratturato, allentato e disarticolato, su aree di significativa estensione per complicazioni strutturali/e condizioni geomorfologiche particolari

D. PROCESSI GEOMORFOLOGICI

- D1 — Strutture associate a processi litorali
- Costa alta e rocciosa caratterizzata dalla presenza di solchi di battente e nicchie di erosione marina
- D2 — Strutture associate a processi fluviali e/o marini
- Radice di terrazzo
- Orlo di terrazzo
- Fosso di erosione intenso e concentrato
- Fenomeno di erosione spondale nei corsi d'acqua maggiori
- Conoide di deiezione da vallecola o fosso
- D3 — Strutture associate a processi geomorfologici sui versanti
- Ciglio di arretramento morfologico, nicchia di erosione, svuotamento e distacco
- Erosione areale per ruscellamento diffuso, eventualmente associata a fenomeni di instabilita' superficiale a carico delle coperture sciolte, oppure di distacco e detrizione a carico dei versanti rocciosi
- Frane e dissesti puntuali, di dimensioni non cartografabili
- Dissesti evidenti a carico dei manufatti
- Rotture di pendio e anomalie morfologiche sui versanti, derivanti da motivazioni tettonico strutturali
- Sella morfologica

E. FORME E STRUTTURE CONNESSE A INTERVENTI ANTROPICI

- R1 — Riporti, rilevati e riempimenti artificiali eterogenei e stabilizzati
- R2 — Discariche e stoccaggi di RSU, inerti da demolizioni e scavi e/o rifiuti ingombranti, in attivita'
- Discarica abusiva di rifiuti eterogenei e resti di demolizioni
- TU — Copertura urbana compatta
- E — Area di cava
- Opere portuali e di difesa costiera

F. ZONE IN STATO DI DEGRADO IDROGEOLOGICO E AMBIENTALE

- Zone interessate da degrado ambientale e/o con accentuate problematiche idrogeologiche per la concomitanza e la concentrazione di piu' fenomeni tra quelli sopra riportati
- Situazioni puntuali di dissesto idrogeologico poste in prossimita' di strade, edifici isolati, nuclei abitati, con conseguente rischio per la pubblica incolumita'

ZONIZZAZIONE DAL PIANO DI BACINO DL 180/98 AMBITO 15 VIGENTE ALLA DATA 27 OTTOBRE 2009

CLASSI DI SUSCETTIVITA' AL DISSESTO

- Pg3 - Frana quiescente
- Pg4 - Frana attiva

FASCE FLUVIALI

- Fascia A

CITTA' DI RAPALLO

PROVINCIA DI GENOVA

P.U.C.

PIANO URBANISTICO COMUNALE

PROGETTO DEFINITIVO

Progettisti incaricati:
arch. Gianni PERUGGI
arch. Giuseppe GALASSO
Coordinamento operativo:
arch. Marco REBORA

Per gli aspetti geologici e la microzonazione sismica:
prof. geol. Alfonso BELLINI
geol. Valeria BELLINI
Collaboratore:
dott. Silvia TORCHIO

Per gli aspetti giuridici:
avv. Corrado MAUCERI

Per gli aspetti naturalistici:
dott. Rosanna DE MATTEI
dott. Raffaella SPINETTA

Analisi e ricerche per la Descrizione Fondativa:
arch. Francesca BERTINELLI
arch. Antonella CAVANNA
arch. Anna SESSAREGO

La Disciplina Paesistica di Livello Puntuale è stata redatta dall'
arch. Paolo RIGAMONTI

Il Dirigente della Ripartizione VII
arch. Giuliano BERNARDINI

Collaboratore:
arch. Benedetta PROFICE

Adottato con D.C.C.
Il Segretario Generale

titolo
CARTA GEOMORFOLOGICA

tav. n.: G2 EST

data	aggiornam.	scala	file
NOVEMBRE 2005	NOVEMBRE 2009	1:5000	G2_CARTA_GEOMORFOLOGICA_dwg.